

**Regione Abruzzo – DPC002**

**Regione Abruzzo – DPC026**

e p.c. **Soggetti Competenti in materia Ambientale**

**Oggetto:** TRASMISSIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA PER L'AVVIO DELLA PROCEDURA DI CONSULTAZIONE (FASE DI SCREENING) DI VAS DELL'ADEGUAMENTO DEL PIANO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI - ART. 12 DEL D.LGS. N. 152/2006  
**Trasmissione parere.**

In relazione alla richiesta di parere relativa alla verifica di assoggettabilità alla V.A.S. di cui al D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., esaminata la documentazione trasmessa e sulla base delle considerazioni riportate nella relazione tecnica allegata, si esprime parere di non assoggettabilità per l'aggiornamento al PRGR proposto.

Si resta in attesa di ricevere le successive determinazioni che codesta Amministrazione assumerà relativamente al procedimento in parola (provvedimento di assoggettabilità o non assoggettabilità a VAS).

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

**Il Direttore Tecnico**  
Dott. Massimo Giusti\*

---

\* Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**Piano Regionale di Gestione Rifiuti - Aggiornamento**  
**Rapporto preliminare di assoggettabilità, art. 12 - D.Lvo n° 152/06 e ss.mm.ii.**  
**Autorità Procedente: Giunta regionale – Regione Abruzzo**  
**Autorità Competente: Servizio Valutazioni Ambientali – DPC002 – Regione Abruzzo**

**RELAZIONE TECNICA**

Con nota acquisita al protocollo ARTA con n. 52835 del 29 ottobre u.s., la Regione Abruzzo - DPC002 ha trasmesso, all'Agenzia e agli altri Soggetti con Competenze Ambientali, il Rapporto Preliminare di Assoggettabilità a VAS dell'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione Rifiuti (PRGR).

Analisi del documento.

Il Rapporto Preliminare è volto ad analizzare gli aspetti legati alle modifiche proposte con l'aggiornamento in oggetto e verificare l'eventuale necessità di assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica la modifica del PRGR.

Il documento si apre illustrando il contesto normativo e la procedura di verifica di assoggettabilità.

Il procedimento è attivato ai sensi dell'art. 6 c.3 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., trattandosi della modifica di un piano già sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica.

Le modifiche previste riguardano il recepimento del *pacchetto per l'economia circolare*, approvato nel 2018, confluito nel D. Lgs. 152/06 a seguito dell'introduzione dell'allegato L-ter "*Misure per incentivare l'applicazione della gerarchia dei rifiuti*" e ponendo maggiore attenzione prevedendo azioni di prevenzione specifiche in relazione all'intera filiera di produzione del potenziale rifiuto.

In questo senso, l'aggiornamento proposto introduce nuovi obiettivi di gestione dei rifiuti nella pianificazione regionale, in continuità con quelli posti alla base del precedente piano dei rifiuti, riconfermando le azioni già previste e introducendone di nuove finalizzate al nuovo obiettivo "preparazione al riutilizzo e riciclaggio" e all'accelerazione del conseguimento degli obiettivi previsti.

Considerazioni e conclusioni.

Dalla lettura del Rapporto Preliminare di assoggettabilità si comprende come le modifiche proposte non riguardino né gli obiettivi generali da perseguire con il Piano Regionale Rifiuti, né la natura delle misure in esso previste per il loro perseguimento mentre si rendono necessarie per rendere conforme il piano regionale alle nuove indicazioni del *Pacchetto per l'economia circolare*.

Le azioni specifiche proposte nell'aggiornamento sono di carattere gestionale, non prevedendo azioni "materiali" sul territorio.

Ciò che viene aggiornato, pertanto, sono gli obiettivi e gli indirizzi alla base dell'organizzazione regionale, spingendo verso una ulteriore ottimizzazione del servizio di raccolta, differenziazione e riciclo dei rifiuti.

Come anche specificato nel rapporto preliminare, le azioni e gli obiettivi dell'aggiornamento, essendo in continuità e ad integrazione di quelli già previsti e non essendo previsti interventi diretti sul territorio e sugli impianti già esistenti, sono monitorabili attraverso il monitoraggio VAS del PRGR ed i relativi indicatori.

Data la tipologia della modifica e la natura delle azioni e degli obiettivi proposti, si ritiene che l'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo non determini impatti ambientali significativi.

**Il Collaboratore Tecnico**

*Dott. Sergio Croce*  
(firmato digitalmente)

**Il Responsabile UO**

*Ing. Simonetta Campana*  
(firmato digitalmente)